

Gennaio 2011 : è disponibile **HOCKEY NUMBERS** !

Serie A: inizia l'ultimo girone, poi sarà lotta ai playoff. Tutto aperto in classifica

Ultima settimana di tour de force per la Serie A, che ha chiuso il suo quarto girone di stagione regolare e vede sempre più avvicinarsi i playoff. Martedì 4 gennaio si è giocata la 34esima giornata, e la capolista **Pusteria** ha approfittato al meglio del tempo di riposo del Bolzano: i lupi si sono imposti per **6 a 2** a Canzani sul **Fassa**, grazie al solito meraviglioso rendimento di Sirianni e Desmet, con quest'ultimo autore di una tripletta. I ladini hanno potuto poco, le reti di Sullivan e Iori sono servite più che altro per rendere meno pesante il finale.

Il **Renon** del nuovo allenatore Bruno Aegerter ha ospitato l'**Asiago** in quella che era la rivincita della scorsa Finale Scudetto. Partita che col passare dei minuti si è infuocata alla Ritten Arena, con un Bellissimo superbo nel limitare l'attacco dei padroni di casa che nulla ha potuto sulla staffilata di Deschenes nel secondo periodo. Gli stellati sono però riusciti a trovare il pari in apertura di terza frazione, ma un contropiede letale dei Rittner Buam ha permesso a Fauster di piazzare il **2 a 1** decisivo a pochi minuti dal termine.

L'**Alleghe** ha realizzato la sorpresa di giornata andando ad espugnare la pista di una **Valpe** decisamente ridotta al lumicino per quanto riguarda le energie rimaste. Il vantaggio iniziale di McDonough è stato ribaltato dal solito Faulkner, quindi Anger ha trovato il punto del 3 a 1 che ha chiuso la seconda frazione. Nel terzo drittel la difesa ordinata e concentrata delle civette è quindi riuscita a frenare la voglia di rimonta dei Bulldoggs, che non sono andati oltre il gol di Savievs per il **3 a 2** finale.

All'Olimpico di **Cortina** gli ampezzani sfidavano il **Pontealba**, in un match che rappresentava una specie di centro o fuori vista la classifica della squadra di McKay. Il gol in apertura di Pittis ha portato avanti le Aquile ma la reazione degli scoiattoli è stata imperiosa e, complice una formazione friulana in serata decisamente no, il parziale è stato pesantissimo: due gol di Schultz e di Wennerberg, uno a testa per Menardi, De Toni e Branda, ed ecco servito il **7 a 1** con il quale i cortinesi hanno stracciato il match.

Il giorno dell'Epifania è coinciso con la giornata numero 35, turno importante in chiave classifica visto il sorpasso del **Renon** in seconda posizione sul Bolzano. Bruno Aegerter ha ottenuto la seconda vittoria consecutiva espugnando il De Toni di **Alleghe** per **2 a 1**, al termine di 60 minuti non troppo spettacolari ma sicuramente molto equilibrati. Il primo gol è stato delle civette con Faulkner, ma una doppietta di Baker (con il secondo gol "regalato" da Dennis) ha ribaltato il risultato.

Il colpaccio di giornata è stato quello del **Fassa**, impegnato al PalaOnda di **Bolzano**. Dopo 40 minuti di equilibrio totale e reti bianche nel terzo periodo le squadre hanno aperto il fuoco: Mazzolini al 42.10 ha portato avanti i foxes, ma Caudron ha guidato la riscossa dei suoi, prima con il preciso assist per Edwardsen e poi con una sassata centrale che ha sorpreso Zaba e dato il definitivo **2 a 1** ai ladini.

La capolista **Pusteria** ha sorpassato senza troppi problemi la **Valpe** a domicilio, giocando una

gara intensa e mettendo sotto gli avversari sin dall'inizio. Sirianni, due gol di Oberrauch e DiCammino hanno portato avanti i giallo neri per 4 a 0, quindi Savievs ha infilato Comisso e siglato il **4 a 1** che ha chiuso la contesa.

L'**Asiago**, con Parco come capo allenatore dopo l'allentamento di Harrington, ha ospitato il **Cortina** in un derby veneto sempre sentito. Gli stellati hanno giocato 60 minuti all'arrembaggio creando tante occasioni da rete, e nel primo tempo si sono portati avanti 2 a 1 con una doppietta di Adam Henrich a cui ha fatto da contraltare il gol di Branda. Ancora Adam Henrich nel secondo periodo ha permesso ai berici di allungare prima che Moser riportasse sotto i cortinesi sul 3 a 2, quindi il fratello Michael ha insaccato a porta vuota il definitivo **4 a 2**.

Sabato 8 gennaio si è chiuso il quarto e ultimo girone di ritorno della regular season. La sfida principale è senza dubbio stata quella di Collalbo, dove il **Renon** secondo in graduatoria ha ospitato il **Pusteria** capolista. Di fronte ad un pubblico eccezionale le squadre hanno dato vita ad un derby molto bello, senza un secondo di respiro e con mille emozioni. Daccordo e Baker hanno portato subito avanti i Buam per 2 a 0, ma Hofer in chiusura di primo tempo ha dimezzato lo svantaggio. Nei primi minuti del secondo tempo botta e risposta tra Sirianni e Ansoldi, quindi era Oberrauch al 38.47 a piazzare il 3 a 3. Nel terzo tempo nessuna rete ma tanto spettacolo, si è così andati prima all'overtime e poi ai rigori, dove Pikkarianni e Watson hanno marcato per siglare il **4 a 3** che ha chiuso la serata.

A **Torre Pellice** è invece arrivata con la riscossa del **Bolzano**, capace di imporsi con il netto **6 a 2** sulla Valpe e di riavvicinarsi proprio al Renon in classifica. Il primo periodo si è chiuso sull'1 a 1 (gol di Busto e Nikiforov), quindi nella frazione centrale Zisser (doppietta) e Scandella hanno infilato il parziale decisivo. Nell'ultimo periodo prima McDonough ha ridato speranza ai valligiani, quindi Gordon e Fretter hanno legittimato il blitz.

A **Cortina** si gioca l'ultimo e sempre stentissimo derby bellunese tra il **Alleghe**, e il match non ha deluso le attese con 60 minuti di grande equilibrio e le squadre che hanno dato tutto per portarsi a casa i tre punti. Ad aprire le marcature è stato Johansson, quindi Bonello ha trovato il suo primo gol con la nuova maglia. Nella seconda frazione i biancazzurri sono riusciti a riportarsi avanti con il gol di Michele Zanatta a 7 secondi dalla sirena, mentre nella frazione conclusiva è stato Posmyk (in doppia superiorità) a mettere la parola fine con il gol del **3 a 1**.

I **Campioni d'Italia** erano di scena a **Pontealba**, contro una formazione friulana che sta attraversando un periodo decisamente nero e più che mai bisognosa di punti. Nell'ultimo giro di lancetti del primo tempo è stato Intranuovo a sbloccare il match, sfruttando una grande assistenza di Borrelli. Nel periodo centrale Dufresne è riuscito però a trovare lo spiraglio giusto per fulminare Bellissimo e pareggiare sull'1 a 1, ma a poco più di 10 minuti dalla fine (in doppia superiorità) è arrivato il gol decisivo di Loppa Ulmer che ha regalato il **2 a 1** e i tre punti all'Asiago.



foto Max Pattis

Serie A2: il Gherdeina allunga in vetta, solo l'Egna resiste



foto Enrico Lupo

Dopo un intenso periodo di gioco, coinciso con il lungo periodo natalizio, la Serie A2 ha ripreso la sua normalità con l'inizio dell'ultimo turno di una stagione regolare che regala emozioni a non finire. Da questo periodo di gioco, il Gherdeina esce rafforzato in cima alla classifica della Serie A2. Cinque punti sull'Egna ed otto sul Vipiteno: questo il bottino da conservare per i gherdesini che ora devono cercare di mantenere questo capitale acquisito. Il capolavoro che ha di fatto rafforzato questo potere dei ladini è stato proprio nell'ultimo turno. I ragazzi di coach Ivany e Liberatore hanno iniziato male la sfida contro il Vipiteno tanto da dover sostituire Grossgastager con Sauer. Poi nel terzo tempo il poderoso attacco dei gherdesini, il più forte della Serie A2, ha suonato la carica. Per la difesa dei Broncos non c'è stata più storia. Con un clamoroso parziale di 6-2 alla difesa più forte del campionato, la squadra della Val Gardena si è imposto per 7-5, dimostrando che la squadra ladina può essere invincibile anche in situazioni molto critiche.

Chi sembra rispondere colpo su colpo alle iniziative dei gherdesini, è l'Egna. La squadra delle Wild Goose si è attestata in seconda posizione e si è presa l'impegno d'insidiare la leadership della squadra di Selva: compito molto difficile ma anche molto stimolante per quella che appare non più la sorpresa della serie cadetta ma una vera certezza. Buono l'inserimento dell'ultimo arrivato Suoraniemi che non fa rimpiangere Calder. Quello che colpisce della campagna della Bassa Atesina è la capacità di sfruttare e concretizzare le occasioni in attacco. Se poi aggiungiamo anche l'ultimo shut-out di Rizzi contro il Torino, si può capire come la compagine dell'Egna stia affilando le armi per i prossimi playoff.

La compagine di coach Wilson dovrà certamente stare attenta al ritorno del Vipiteno che dal periodo natalizio è uscito un po' ridimensionato. La corsa verso la primissima posizione è ancora fattibile ma non basta la buona volontà e non si può sempre fare affidamento sul pur ottimo Tragust. Vedremo quale sarà la reazione della squadra dell'Alta Val d'Isarco per questo finale di stagione regolare.

L'Appiano apre il gruppo delle squadre che inseguono a distanza il trio di Gherdeina, Egna e Vipiteno. La squadra, arrivata in carica della serie cadetta, sembra aver ritrovato una condizione accettabile. La sconfitta interna contro il Milano è suonata come un nuovo campanello d'allarme per i Pirati. Ora l'impegno della formazione gialloblù è quella di mettere al sicuro la quarta posizione, che vuol dire vantaggio della pista nei playoff, e tenere a bada i possibili ritorni di Milano e Merano. Difficile dire fino dove arriverà la squadra dell'Appiano. Recuperare anche nei confronti delle primissime appare un po' difficile ma certamente il pregresso è passato.

Il 2011 si è aperto nel migliore dei modi per il Milano. La vittoria ad Appiano con shut-out di Del-

la Bella, ha dato nuova linfa ai rossoblu che poi si sono rinforzati con il nuovo centro, proveniente dalla Rep. Ceca, Milan Kousterek. Proprio il nuovo acquisto è stato decisivo nella vittoria ai rigori contro il Torino a domicilio, nel derby delle metropoli. La corsa del Milano, che è arrivato anche ai rigori contro il Torino a domicilio, nel derby delle metropoli. La corsa del Milano, che è arrivato anche ai rigori e riprendersi il quarto posto, si è interrotto in maniera brusca ed inaspettata a Merano. Un finale non all'altezza della compagine rossoblu, ha vanificato una vittoria certa. Morale: il Milano deve inseguire l'Appiano e si deve guardare dal ritorno, proprio della Aquile di Merano. Si aspetta anche il ritorno di Dias in squadra ma questo costringerà al turnover tra i transfer della compagine lombarda. Questa mossa servirà a far risalire il Milano?

Il Merano può ancora dare un senso alla sua stagione. La vittoria in rimonta contro il Milano, nell'ultimo turno di campionato, ha dimostrato che la formazione bianconera può ancora esprimersi su certi livelli. Evidentemente l'aver estromesso Konsorada, fuori dalla rosa dei giocatori, per svegliare la squadra bianconera, è stata una mossa che ha pagato negli intermedi. Di certo il Merano paga due sconfitte della settimana dell'Epifania, in cui sorprende quella interna contro il Caldaro. La squadra di coach Chizzali, quindi, è attesa ad una prova di maturità che dovrà indicare quanto vale veramente questo Merano sempre in bilico tra prestazioni negative e sorprendenti vittorie.

Il Real Torino deve fare i conti con un 2011 che non ha ancora regalato una vittoria ai ragazzi di coach Zurek. La voglia di lottare non manca ma gli avversari sono implacabili quando si tratta di giocare con i sabaudi. Nella sua ana il Real ha dimostrato comunque di essere avversario ostico per chiunque. Anche il Milano ha dovuto faticare le sette camicie per avere ragione di una squadra che nei momenti difficili reagisce sempre. Ma non sempre si può rispondere con la buona volontà. La pesante sconfitta contro l'Egna, invece, è arrivata al termine di una partita sfortunata in attacco e con un Torino che ha perso via, via la voglia di lottare. Ma non è certo contro l'Egna che devono arrivare i punti per risolvere le sorti dei piemontesi.

Il Caldaro rimane in ottava posizione a tre punti dal Torino. Quale obiettivo per la formazione dei Lucci, che più di tanto non potrà migliorare sensibilmente la sua posizione o aprire a posizioni di rilievo? Ovviamente la certezza di andare ai playoff, visto che l'Ev Bozen non può recuperare matematicamente il suo distacco dal Caldaro, è un problema in questo punto. La squadra di coach Jarnalainen a questo punto può prepararsi a rendere la vita difficile nei playoff agli avversari che incontrerà con la speranza di recuperare tutti gli effettivi. Proprio gli infortuni hanno azzeppato la compagine altoatesina che ha sofferto più del previsto in un periodo di grande sforzo sportivo.

In arrivo tante novità per la LIHG; la Coppa Italia si terrà a Bolzano

Grande fermento in L.I.H.G. A breve l'annuncio del nuovo Main Sponsor di Lega, nonché premiera del terzo periodo le squadre hanno aperto il fuoco: Mazzolini al 42.10 ha portato avanti i foxes, ma Caudron ha guidato la riscossa dei suoi, prima con il preciso assist per Edwardsen e poi con una sassata centrale che ha sorpreso Zaba e dato il definitivo **2 a 1** ai ladini.

La capolista **Pusteria** ha sorpassato senza troppi problemi la **Valpe** a domicilio, giocando una

gara intensa e mettendo sotto gli avversari sin dall'inizio. Sirianni, due gol di Oberrauch e DiCammino hanno portato avanti i giallo neri per 4 a 0, quindi Savievs ha infilato Comisso e siglato il **4 a 1** che ha chiuso la contesa.

L'**Asiago**, con Parco come capo allenatore dopo l'allentamento di Harrington, ha ospitato il **Cortina** in un derby veneto sempre sentito. Gli stellati hanno giocato 60 minuti all'arrembaggio creando tante occasioni da rete, e nel primo tempo si sono portati avanti 2 a 1 con una doppietta di Adam Henrich a cui ha fatto da contraltare il gol di Branda. Ancora Adam Henrich nel secondo periodo ha permesso ai berici di allungare prima che Moser riportasse sotto i cortinesi sul 3 a 2, quindi il fratello Michael ha insaccato a porta vuota il definitivo **4 a 2**.

Sabato 8 gennaio si è chiuso il quarto e ultimo girone di ritorno della regular season. La sfida principale è senza dubbio stata quella di Collalbo, dove il **Renon** secondo in graduatoria ha ospitato il **Pusteria** capolista. Di fronte ad un pubblico eccezionale le squadre hanno dato vita ad un derby molto bello, senza un secondo di respiro e con mille emozioni. Daccordo e Baker hanno portato subito avanti i Buam per 2 a 0, ma Hofer in chiusura di primo tempo ha dimezzato lo svantaggio. Nei primi minuti del secondo tempo botta e risposta tra Sirianni e Ansoldi, quindi era Oberrauch al 38.47 a piazzare il 3 a 3. Nel terzo tempo nessuna rete ma tanto spettacolo, si è così andati prima all'overtime e poi ai rigori, dove Pikkarianni e Watson hanno marcato per siglare il **4 a 3** che ha chiuso la serata.

A **Torre Pellice** è invece arrivata con la riscossa del **Bolzano**, capace di imporsi con il netto **6 a 2** sulla Valpe e di riavvicinarsi proprio al Renon in classifica. Il primo periodo si è chiuso sull'1 a 1 (gol di Busto e Nikiforov), quindi nella frazione centrale Zisser (doppietta) e Scandella hanno infilato il parziale decisivo. Nell'ultimo periodo prima McDonough ha ridato speranza ai valligiani, quindi Gordon e Fretter hanno legittimato il blitz.

A **Cortina** si gioca l'ultimo e sempre stentissimo derby bellunese tra il **Alleghe**, e il match non ha deluso le attese con 60 minuti di grande equilibrio e le squadre che hanno dato tutto per portarsi a casa i tre punti. Ad aprire le marcature è stato Johansson, quindi Bonello ha trovato il suo primo gol con la nuova maglia. Nella seconda frazione i biancazzurri sono riusciti a riportarsi avanti con il gol di Michele Zanatta a 7 secondi dalla sirena, mentre nella frazione conclusiva è stato Posmyk (in doppia superiorità) a mettere la parola fine con il gol del **3 a 1**.

I **Campioni d'Italia** erano di scena a **Pontealba**, contro una formazione friulana che sta attraversando un periodo decisamente nero e più che mai bisognosa di punti. Nell'ultimo giro di lancetti del primo tempo è stato Intranuovo a sbloccare il match, sfruttando una grande assistenza di Borrelli. Nel periodo centrale Dufresne è riuscito però a trovare lo spiraglio giusto per fulminare Bellissimo e pareggiare sull'1 a 1, ma a poco più di 10 minuti dalla fine (in doppia superiorità) è arrivato il gol decisivo di Loppa Ulmer che ha regalato il **2 a 1** e i tre punti all'Asiago.

La Bella, ha dato nuova linfa ai rossoblu che poi si sono rinforzati con il nuovo centro, proveniente dalla Rep. Ceca, Milan Kousterek. Proprio il nuovo acquisto è stato decisivo nella vittoria ai rigori contro il Torino a domicilio, nel derby delle metropoli. La corsa del Milano, che è arrivato anche ai rigori e riprendersi il quarto posto, si è interrotto in maniera brusca ed inaspettata a Merano. Un finale non all'altezza della compagine rossoblu, ha vanificato una vittoria certa. Morale: il Milano deve inseguire l'Appiano e si deve guardare dal ritorno, proprio della Aquile di Merano. Si aspetta anche il ritorno di Dias in squadra ma questo costringerà al turnover tra i transfer della compagine lombarda. Questa mossa servirà a far risalire il Milano?

Il Merano può ancora dare un senso alla sua stagione. La vittoria in rimonta contro il Milano, nell'ultimo turno di campionato, ha dimostrato che la formazione bianconera può ancora esprimersi su certi livelli. Evidentemente l'aver estromesso Konsorada, fuori dalla rosa dei giocatori, per svegliare la squadra bianconera, è stata una mossa che ha pagato negli intermedi. Di certo il Merano paga due sconfitte della settimana dell'Epifania, in cui sorprende quella interna contro il Caldaro. La squadra di coach Chizzali, quindi, è attesa ad una prova di maturità che dovrà indicare quanto vale veramente questo Merano sempre in bilico tra prestazioni negative e sorprendenti vittorie.

Il Real Torino deve fare i conti con un 2011 che non ha ancora regalato una vittoria ai ragazzi di coach Zurek. La voglia di lottare non manca ma gli avversari sono implacabili quando si tratta di giocare con i sabaudi. Nella sua ana il Real ha dimostrato comunque di essere avversario ostico per chiunque. Anche il Milano ha dovuto faticare le sette camicie per avere ragione di una squadra che nei momenti difficili reagisce sempre. Ma non sempre si può rispondere con la buona volontà. La pesante sconfitta contro l'Egna, invece, è arrivata al termine di una partita sfortunata in attacco e con un Torino che ha perso via, via la voglia di lottare. Ma non è certo contro l'Egna che devono arrivare i punti per risolvere le sorti dei piemontesi.

Il Caldaro rimane in ottava posizione a tre punti dal Torino. Quale obiettivo per la formazione dei Lucci, che più di tanto non potrà migliorare sensibilmente la sua posizione o aprire a posizioni di rilievo? Ovviamente la certezza di andare ai playoff, visto che l'Ev Bozen non può recuperare matematicamente il suo distacco dal Caldaro, è un problema in questo punto. La squadra di coach Jarnalainen a questo punto può prepararsi a rendere la vita difficile nei playoff agli avversari che incontrerà con la speranza di recuperare tutti gli effettivi. Proprio gli infortuni hanno azzeppato la compagine altoatesina che ha sofferto più del previsto in un periodo di grande sforzo sportivo.

Dallo spogliatoio del Renon Sport Renault Trucks... Thomas Rottensteiner



foto Max Pattis

LIHG: Signor Rottensteiner partiamo dalla notizia della settimana, ovvero l'esonero di Erwin Kostner e l'ingaggio di Bruno Aegerter come capo allenatore. Dal suo punto di vista che cosa non funzionava prima e che cambiamento vi aspettate di vedere con il nuovo allenatore?

Thomas Rottensteiner: Innanzitutto tengo a dire che mi dispiace molto di questa situazione, specialmente per Erwin Kostner che ritengo aver fatto un buon lavoro in questi mesi. La ragione principale di questa scelta sono stati i segnali lanciati da parecchi giocatori che hanno fatto capire di avere avuto dei problemi con Kostner, e quindi abbiamo deciso di cambiare. Con l'arrivo di Aegerter ci aspettiamo che i giocatori si prendano appieno le proprie responsabilità e facciano vedere quello che valgono: attenzione, se parliamo esclusivamente dei risultati non si sarebbe dovuto fare nulla dato che la posizione in classifica era tutt'altro che malvagia, ma vista la situazione che si era creata abbiamo voluto dare una scossa all'ambiente. È successo tutto in maniera estremamente veloce, in quanto tempo, aspettare del genere ad una volta in questo momento, scelti altre due-tre settimane non sarebbe stato assolutamente proficuo.

LIHG: L'altro "deschies" che avete operato. È stato quello di Nick Camberino per Chris Higgins. La soddisfazione del rendimento del nuovo arrivato?

TR: Non è che ci aspettiamo più di tanto da lui, credo che Deschenes sia una giocatore che gioca in maniera fisica e possa essere importante nei playoff e nei match che contano davvero. Il problema di Higgins era che appena le partite diventavano minimamente fischiate lui spariva dal gioco, e non ce lo possiamo permettere.

LIHG: Questa stagione ci sono diversi ragazzi italiani che si stanno facendo valere alla grande in tante squadre, e il Renon non è da meno: i locali cresciuti nel vostro vivaio stanno sicuramente ben figurando. Qual è il vostro obiettivo compiere un'ulteriore step verso l'alto e diventare decisivi al pari degli stranieri?

TR: La chiave è il fatto o meno di dare loro spazio. E questo è quello che la società ha chiesto sia a Kostner sia a Aegerter, vogliamo che i ragazzi italiani abbiano spazio e modo di crescere. Da quello punto di vista ho notato con piacere che nelle ultime due partite questi giocatori hanno avuto ancora più minuti sul ghiaccio rispetto a quanto visto prima.

LIHG: Cosa pensa di questa Serie A, che sembra una delle più equilibrate delle ultime stagioni dove davvero tutti possono battere tutti e molte partite sono in bilico sino alla sirena finale?

TR: Secondo me sono già diverse stagioni che abbiamo un campionato molto bello e divertente, e questa stagione ne è solo l'ennesima dimostrazione: la prima in classifica può perdere con l'ultima come è successo e questo è il miglior segno per far vedere che le squadre siano equilibrate. Mi sento di dire che anche a livello internazionale la Serie A non sia inferiore ad altri campionati che spesso vengono visti come superiori: non siamo certo peggiori della Bundesliga Tedesca o della EBEL austriaca, forse non riusciamo a "vendere" il nostro prodotto in maniera efficace come loro. Ritengo che le nostre migliori formazioni possano rendere parte a queste competizioni e non sfidurare.

LIHG: Relativamente al suo passaggio sul "vendere" il prodotto, quali sarebbero le cose da fare per ottenere dei miglioramenti sotto questo aspetto?

TR: Ci sono tante cose che un po' alla volta andrebbero perfezionate, sicuramente in primis la situazione degli stadi del ghiaccio. Ritengo importantissimo l'aver una televisione come la Rai che da alcune stagioni trasmette a livello Nazionale e in diretta le partite, ma sono convinto che debba essere un miglioramento che deve partire da tutti: media, squadre, istituzioni, tutti devono darsi da fare per cercare di alzare il livello del nostro hockey ai di fuori del ghiaccio.

LIHG: Ultima domanda, tra poco più di un mese inizia il secondo "campionato", ovvero quello dei playoff. Per quello che hai visto finora nella tua squadra e nelle altre formazioni della parte alta della classifica chi ti senti di eleggere come favorita?

TR: Personalmente sono convinto che le prime quattro saranno le stesse della scorsa stagione, ovvero Val Pusteria, Renon, Bolzano ed Asiago, non credo che la Valpe riesca a sbloccare questo equilibrio. A livello di potenziale certamente il Bolzano e il Pusteria sembrano molto attrezzate, ma credo che anche il Renon abbia tutte le carte in regola per giocarsela sino alla fine.

Hockey Numbers 2010/2011. Appuntamento imperdibile!

Niklas Events su mandato di LIHG rende ancora omaggio all'Hockey su Ghiaccio italiano. E' infatti disponibile la seconda versione di **"Hockey Numbers"**, pubblicazione unica nel suo genere, frutto dell'esperienza di chi in questi anni va sempre seguito e amato la disciplina sportiva "più veloce" del mondo.

Il libro ripercorre nei minimi dettagli la stagione 2010/11 dell'hockey italiano di Serie A e A2 con punti di vista dedicati al più fine statista, e numeri per soddisfare anche il più fine statista, e numeri di grandissima resa. E' possibile dunque rivivere al meglio la grande cavalcata del Val Pusteria in stagione regolare, il trionfo dell'Asiago, la sconfitta tricolore del Renon, ma anche la grande vittoria dell'Appiano in cadetteria al termine di una cavalcata da brividi.

"Hockey Numbers" si propone di essere una sorta di tour hockeistico che non guardi solo nel piccolo girandino italiano, ma spazi anche alle grandi emozioni che hanno regalato le Olimpiadi di Vancouver 2010, i Mondiali disputati in Germania, la sfortunata Continental Cup del Bolzano. Un piccolo grande storico al ghiaccio, alla volontà di ricreare "memoria tributa" affinché tutto rimanga a testimonianza del suo valore.

E' possibile ordinare il volume **Hockey Numbers 2010/2011** inviando una mail all'indirizzo lihg@niklas.it.

Il costo della pubblicazione è di 20 euro più spese di spedizione. Termine di consegna entro 10 giorni dall'ordine.

Risultati, Classifica e prossimi turni Serie A



G34 Serie A - 4 gennaio 2011	Classifica	pt
RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS - SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO	VALPUSTERIA	72
S.G. VALPELLICE ARCE - TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY	RENON	63
S.G. CORTINA - ICE HOCKEY AQUILE FVG	BOLZANO	64
S.H.C. FASSA - IMMOBILPLUS & PRISMA VAL PUSTERIA	ASIAGO	57
Riposa: H.C. INTERSPAR BOLZANO	VALPELLICE	52
	PONTEBBA	34
	FASSA	32
	ALLEGHE	30
	CORTINA	28

G35 Serie A - 6 gennaio 2011	Classifica	pt
H.C. INTERSPAR BOLZANO - S.H.C. FASSA	1-2	(0-0-0-0-1-2)
IMMOBILPLUS & PRISMA VAL PUSTERIA - H.C. VALPELLICE ARCE	4-1	(2-0-1-0-1-1)
TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY - RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS	1-2	(1-1-0-0-0-1)
SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO - S.G. CORTINA	4-2	(2-1-1-0-1-0)
Riposa: ICE HOCKEY AQUILE FVG		

G36 Serie A - 8 gennaio 2011	Classifica	pt
RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS - IMMOBILPLUS & PRISMA VAL PUSTERIA	3-3 d.t.r.	(1-1-1-2-0-0-0-0-1-0)
S.G. CORTINA - TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY	4-1	(1-1-0-0-1-1)
H.C. VALPELLICE ARCE - H.C. INTERSPAR BOLZANO	3-1	(1-1-0-0-1-1)
ICE HOCKEY AQUILE FVG - SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO	2-6	(1-1-0-3-1-2)
Riposa: S.H.C. FASSA	1-2	(0-1-1-0-0-1)

G37 Serie A - 13 gennaio 2011	Classifica	pt
RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS - H.C. INTERSPAR BOLZANO	ore 20.00	
H.C. VALPELLICE ARCE - S.H.C. FASSA	ore 20.30	
S.G. CORTINA - PLAN DE CORONES VAL PUSTERIA	ore 20.30 in diretta su Kai Sports	
ICE HOCKEY AQUILE FVG - TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY	ore 20.30	
Riposa: SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO		

G38 Serie A - 15 gennaio 2011	Classifica	pt
H.C. INTERSPAR BOLZANO - S.G. CORTINA	ore 20.00	
TEGOLA CANADESE ALLEGHE HOCKEY - SUPERMERCATI MIGROSS ASIAGO	ore 20.30	
PLAN DE CORONES VAL PUSTERIA - ICE HOCKEY AQUILE FVG	ore 20.30	
S.H.C. FASSA - RITTEN SPORT RENAULT TRUCKS	ore 20.30	
Riposa: H.C. VALPELLICE ARCE		

G39 Serie A2 - 4 gennaio 2011	Classifica	pt
SSI VIPITENO - REAL TORINO INA ASSITALIA	3-1	(0-0-2-1-1-0)
A.H.C. MERANO ROTHOBLAAS - HOCKEY MILANO ROSSOBLU	0-2	(0-1-0-0-0-1)
H.C. CALDARO L.E.A. - S.V. CALDARO ROTHOBLAAS	0-4	(0-1-0-1-0-2)
H.C. GHERDEINA - H.C. EGNA RIWEGA	6-3	(1-0-2-3-0-0)
Riposa: EV BOZEN 84		

G40 Serie A2 - 6 gennaio 2011	Classifica	pt
A.H.C. APPIANO INTERNORM - H.C. GHERDEINA	3-4 d.t.s.	(3-1-0-1-0-1-0-1)
S.V. CALDARO ROTHOBLAAS - EV BOZEN 84	5-1	(2-0-1-0-2-1)
H.C. EGNA RIWEGA - H.C. MERANO L.E.A.	2-6	(1-1-0-3-1-2)
REAL TORINO INA ASSITALIA - HOCKEY MILANO ROSSOBLU	5-1	(1-1-0-3-1-0)
Riposa: SSI VIPITENO	2-3 d.t.r.	(0-0-2-1-0-1-0-0-0-1)

G41 Serie A2 - 9 gennaio 2011	Classifica	pt
H.C. MERANO L.E.A. - HOCKEY MILANO ROSSOBLU	1-2	(0-1-1-0-0-1)
EV BOZEN 84 - A.H.C. APPIANO INTERNORM	4-7	(0-2-0-3-1-2)
H.C. EGNA RIWEGA - REAL TORINO INA ASSITALIA	7-0	(2-0-3-0-2-0)
H.C. GHERDEINA - SSI VIPITENO	7-5	(0-3-1-0-6-2)
Riposa: S.V. CALDARO ROTHOBLAAS		

G42 Serie A2 - 14 gennaio 2011	Classifica	pt
HOCKEY MILANO ROSSOBLU - H.C. GHERDEINA	ore 20.30	
REAL TORINO INA ASSITALIA - EV BOZEN 84	ore 20.30	
A.H.C. APPIANO INTERNORM - H.C. MERANO L.E.A.	ore 20.30	
SSI VIPITENO - S.V. CALDARO ROTHOBLAAS	ore 20.30	
Riposa: H.C. EGNA RIWEGA		

G43 Serie A2 - 16 gennaio 2011	Classifica	pt
--------------------------------	------------	----